

Lettera firmata da cento cittadini: “Il Telos ha guadagnato il diritto di esistere”

Data: 25/09/2014

Fonte: ilsaronno.it

Link: <https://ilsaronno.it/2014/09/25/lettera-firmata-da-cento-cittadini-il-telos-ha-guadagnato-il-diritto-di-esistere/>

Primo piano

Lettera firmata da cento cittadini: “Il Telos ha guadagnato il diritto di esistere”

25 Settembre 2014

77

0

- copiato!
-

SARONNO – Riceviamo e pubblichiamo integralmente la lettera pubblica firmata da cento cittadini “liberi e pensanti” a sostegno dell’attività del centro sociale Telos e dell’apertura di un dibattito pubblico sulle aree dismesse.

“Occupare” è anche “occuparsi” della città, contro degrado e abbandono

“Telos occupava l’estrema propaggine della più grande area dismessa della città nel punto d’intersezione tra due delle più trafficate e desolate arterie stradali della nostra periferia. L’edificio che l’ospitava era la punta più a sud di quello che fu il principale insediamento industriale della Saronno del Novecento, dove si intrecciarono le vite di migliaia di lavoratori metalmeccanici. Breda, Isotta Fraschini, F.O.S., Banfi e Canti: questi i nomi di alcune delle fabbriche che segnarono in modo indelebile il progresso civile e sociale della città. Luoghi di lotta e di sapere operaio per i quali brucia gli occhi lo stato di abbandono in cui sono stati lasciati da decenni, dopo l’inesorabile ristrutturazione capitalistica avviata negli anni Settanta e la “finanziarizzazione” del territorio degli anni più recenti.

Riteniamo che **Telos sia stato un bene proprio perché nel suo affermare il senso di comunità rimandava un po’ a quel gomito di esperienze e legami di fabbrica andato perduto con la chiusura degli insediamenti**. Vedevamo in esso uno spazio finalmente vivo e abitato, comunque sottratto al degrado e allo stesso tempo un deterrente a improvvisati progetti di cementificazione (anche se, più che quella immobiliare, è la

rendita finanziaria ad aver già speculato per vent'anni su queste aree). E d'altra parte, nei suoi cinque anni di intensa attività, Telos non ha mai rinunciato a denunciare il consumo di territorio, dedicando particolare attenzione ai progetti delle grandi opere inutili che, a partire dalla Tav in val di Susa fino alle varie bretelle autostradali lombarde (Pedemontana, Tem, Brebemi ecc.), sottraggono enormi risorse producendo devastazione.

Ne abbiamo anche apprezzato il costante prodigarsi nel sostenere l'attività antifascista che ha portato i suoi militanti spesso in prima fila, numerosi e senza paura, a sostenere i valori della Resistenza e dare un decisivo contributo nel contrastare le ottuse manifestazioni di certa marmaglia razzista e nazista che di recente ha ripreso a frequentare in modo organizzato le piazze della zona, col benessere delle istituzioni locali.

Infine, sul piano culturale e organizzativo, **Telos ha mostrato buone capacità di gestione, operando in modo indipendente e originale.** Con particolare riguardo al pubblico giovanile, ha saputo formulare proposte di qualità in campo musicale, cinematografico e grafico-pittorico, promuovendo anche momenti di studio e approfondimento su temi di tipo pedagogico, letterario e filosofico. In ogni caso, è bene sottolinearlo, le attività svolte non solo rendevano degli spazi abbandonati "socialmente utili", ma soprattutto sottratti al "mercato" e nessuna attività vi si svolgeva a pagamento o per un qualche profitto.

Riteniamo che vada riconosciuto il **diritto di esistere a chi ha fatto e fa, con entusiasmo, dell'impegno sociale il suo motivo di vita. Va garantito a queste persone - che non ci risulta abbiano mai creato problematiche di "ordine pubblico"** - di non essere perseguitati ulteriormente. E suonano alquanto stonati i richiami alla "legalità" da parte di esponenti di una classe politica e imprenditoriale che proprio di essa, nel nostro Paese e nella nostra città, s'è fatta spesso beffa (Tangentopoli docet).

E, comunque, ora si impone imperativa la domanda: che senso ha tutto questo? Davvero pensiamo di spazzare via con uno sgombero un'esperienza pluriennale così importante per tante persone? E per quanto tempo possiamo subire la militarizzazione della nostra città? E' questo l'abitare urbano che vogliamo, quello che espelle anziché includere, che reprime anziché valorizzare le differenze e le risorse umane che vi coabitano? E, soprattutto, perché questa Amministrazione persevera in un'assordante silenzio come se nulla fosse accaduto, anche quando chiamata a pronunciarsi?

Crediamo invece che sia quantomeno doveroso, aprire **finalmente un dibattito pubblico in questa città su quale futuro pensiamo davvero possibile su queste aree dismesse che occupano tanta parte del nostro territorio e che non devono permanere ancora nel degrado ambientale e sociale.**

Affidarsi alla sola "buona volontà" (leggi profitto) dei proprietari si è dimostrato un fallimento storico, da oltre vent'anni. E' necessario far partire subito un confronto pubblico e partecipato sulle possibilità di riuso e recupero, anche temporaneo, a partire dai problemi che chiedono più urgente soluzione: abitare sociale, spazi di aggregazione e culturali, rigenerazione ambientale, creazione di opportunità di lavoro per giovani e disoccupati.

Noi, cittadine e cittadini del saronnese, ci impegneremo a farlo, senza attendere che qualcun altro lo faccia per noi.

Perché..."è proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia" (D. Pennac)

Un gruppo di cittadini “liberi e pensanti” (prime adesioni)

Alliata Francesca, omeopata – Bagni Ornella, impiegata – Baldo Cristiano, alias “Ruvido”, precario – Battocchio Giorgia – Benati Saul, impiegato (Tradate) – Berretta Francesco, artigiano (Gerenzano) – Bersani Marco, operatore sociale e attivista, ex consigliere comunale di Saronno (ora abita a Roma) – Betti Alessandro, tecnico – Borgatti Roberto, dipendente comunale – Borghi Alessandra, infermiera – Brunetti Francesco, ingegnere – Brusaferro Claudia, insegnante – Busnelli Roberto, ingegnere – Caldirola Giuseppe, ex operaio e sindacalista, pensionato – Carnelli Alice, bracciante agricola, Saronno – Carnelli Antonio Umberto, ex insegnante, pensionato (Rovello Porro) – Casalini Elena, educatrice, ex consigliere comunale di Saronno – Cattaneo Gabriele, impiegato – Cavallari Gabriele, impiegato – Censi Marinella, bibliotecaria – Censi Paolo, musicista – Cerrato Luigi, alias “Gino”, disoccupato – Chiera Ilaria, mamma – Clerici Daniela, psicologa – Colombo Paolo, fisico – D’Urso Massimiliano, impiegato, ex consigliere comunale di Saronno – Darra Paolo, libero professionista – De Lellis Mario, impiegato – De Micheli Germana Laura, animatrice sociale – Dezza Giovanna, consulente – Di Virgilio Ercole, studente – Eberle Marco, libero professionista – Esposito Cecilia, ex impiegata, pensionata – Fasola Lorenzo, fotografo – Fastidio Fabio, venditore, consigliere comunale (Origgio) – Ferrari Michela, impiegata – Ferrario Iacopo, studente (Ceriano Laghetto) – Ferrario Mitia, studente (Ceriano Laghetto) – Formenton Marco, tecnico informatico (Gerenzano) – Furlan Gianni, imprenditore – Furlan Nicolò, studente – Furlan Sara, studentessa – Gallo Concetta, insegnante in pensione – Gambino Ivan, impiegato – Gariboldi Enrica, impiegata – Gavassino Nicoletta, impiegata – Genco Domenico, pensionato – Giachino Stefania, bibliotecaria – Giammella Mirko, agente di commercio (Uboldo) – Giusto Caterina, operatrice turistica (ex saronnese, ora abita a Mezzegra – CO) – Grassi Claudio, insegnante (ex saronnese, ora abita a Ceriano L.) – Guaglianone Paola, educatrice – Guaglianone Roberto, giornalista, ex consigliere comunale di Saronno – Guida Leopoldo, ex ristorante, disoccupato – Janni Cecilia, imprenditrice – Lanfranco Lorenza, dipendente comunale – Lanzara Enrico, insegnante – Legnani Angela, insegnante – Legnani Franco, impiegato, ex consigliere comunale di Saronno – Liotta Gabriele, dipendente pubblico – Lippi Giorgio, dirigente d’azienda – Lovera Vittorio, dirigente, ex consigliere comunale di Saronno (ora abita a Roma) – Lugli Giada Alessia, naturopata (Orino) – Luison Elisa, mamma – Malgrati Laura, impiegata – Malgrati Paola, impiegata – Mariga Barbara, casalinga (Turate) – Martusciello Gennaro, consulente d’arte (Rovellasca) – Meduri Domenico, in mobilità – Melis Sofia, poetessa – Meneghetti Francesco, ex bancario, pensionato – Migliorino Davide, impiegato (Busto Arsizio) – Minesso Barbara, docente universitaria (Uboldo) – Moia Giovanni, giornalista (Mozzate) – Moneta Rosanna – Monti Susanna, operatrice socio assistenziale – Morciano Claudio, insegnante – Pagani Nicola, libero professionista – Pappalardo Enrico, insegnante – Pasini Alessia, cantante e musicista terapeuta – Pasquariello Emanuela, infermiera (ex saronnese, ora abita a Milano) – Piccoli Giovanni, ricercatore – Porrini Silvia, educatrice – Pistone Stefano, educatore (Rescaldina) – Pitoia Gaetano, ferroviere (Olgiate Olona) – Prenna Jennifer – Reale Giuseppe, ingegnere – Reina Donatella, impiegata – Rivolta Elisabetta, dipendente comunale – Rootical Foundation, band reggae – Salmoiraghi Carlo, insegnante – Sambrotta Paolo,

insegnante – Schiaffino Marco, giornalista – Sordelli Erica, educatrice – Strada Marco, insegnante, ex consigliere comunale di Saronno – Sullam Simonetta, disoccupata organizzata (Uboldo) – Telaro Anna, studentessa (Solaro) – Todeschini Anella, regista teatrale – Tonelli Mauro, architetto – Uboldi Giuseppe, ex insegnante, filosofo – Uslenghi Giovanna, addetta mensa e bar (Cislago) – Valter Volpato, operaio (Tradate) – Vivenzio Claudio, impiegato – Vivenzio Marco, studente – Volonté Massimiliano, impiegato (Cameri – NO) – Zaffaroni Walter, impiegato e dirigente sindacale (ex saronnese, ora abita a Origgio) – Zanardi Pietro, ex artigiano.

[Sara Giudici](#)

25 Settembre 2014

- [Primo piano](#)
- [lettera aperta](#)
- [saronno](#)
- [sgombero](#)
- [telos](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *cesare* ha detto:

[29 Settembre 2014 alle 22:32](#)

“Occupare” è anche “occuparsi” della città, contro degrado e abbandono

Proclama interessante visto quanto è successo.

Senza parole.

[Rispondi](#)

- *Claudio* ha detto:

[29 Settembre 2014 alle 11:57](#)

Beh, se il regolamento fosse uguale per tutti, cosa di cui dubito alquanto, questo commento andrebbe immediatamente bannato.

Non credo che i firmatari, “famosi 100” avessero ambizioni di gloria, al momento della sottoscrizione, comunque, se lo dite voi.....

[Rispondi](#)

- [\[email protected\]](#) ha detto:

[29 Settembre 2014 alle 11:22](#)

Eddai tutti a prendervela con ‘sti poveri 100 intellettuali della mejo saronno. cercate di capirli, nessuno che mai li consideri, e poi un giorno possono anche loro firmare un manifesto, e sentirsi per qualche minuto come i loro idoli, uno Scalfari, un Eco, un Fo! Vi immaginate che orgasmo intellettuale poter firmare anche loro qualcosa? Poi, come

già successo, succede il “guaio”, e allora qualcuno ritratta, qualcuno puntualizza, qualcuno nega... ma che libidine quei minuti di fama, eh?!

[Rispondi](#)

- [Enrico](#) ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 20:21](#)

Sono uno dei 100, ma ho firmato il principio che fosse maturato la legittimazione di esistere del TELOS e che fosse necessario aprire un dibattito risolutivo sulle aree dismesse e gli spazi per giovani che desiderano esprimersi diversamente. Altre cose sono le responsabilità oggettive a Saronno e nel Paese che non possono giustificare gli atti di vandalismi, che delegittimano non solo chi li fa ma anche chi come me ha sottoscritto. Quella lettera conserverà la mia firma ma non può e non deve essere di giustificazione e supporto a qualsiasi atto di violenza verso il bene comune. Qualsiasi ragione può reggere se non si forniscono le occasioni, altrimenti si creano le condizioni per non trovare le soluzioni. Questo era lo spirito della lettera e questo principio io difendo. Il mio commento a chi critica la mia firma... Un post. Sul mio blog: Svegliarsi un mattino... e scoprirsi incauto <http://www.schegge-e-riflessi.it/wblog/?p=468>

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 21:56](#)

Arrampicata a mani nudi sugli specchi eh?

[Rispondi](#)

- [scheggeeriflessi](#) ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 23:27](#)

La mia posizione è chiara e ampiamente scritta mettendoci il nome e cognome e la faccia e per una proposta... Certo è più facile fare battute senza proposte e senza metterci la faccia, questi comportamenti hanno permesso per anni lasciare incancrenire la situazione.

[Rispondi](#)

- *WindOfChanges* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 19:07](#)

Potreste, dico potreste, dire anche cose giuste.

Ma considerato il modo altezzoso in cui esponete le vostre opinioni, come se il resto degli abitanti di Saronno e degli Italiani fossero dei dementi, il mio consiglio è di espatriare all'estero.

[Rispondi](#)

- *lucio* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 17:33](#)

Bene cari 100 firmatari ora mano al portafoglio e andate a versare l'obolo per i danni provocati

[Rispondi](#)

- [Enrico](#) ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 12:31](#)

mi era sfuggito il link alla risposta: <http://www.schegge-e-riflessi.it/wblog/?p=468>

[Rispondi](#)

- [Enrico](#) ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 12:30](#)

Sono un firmatario - insegnante - e rispondo a chi utilizza solo schedine del totocalcio per giudicare.

[Rispondi](#)

- [Betty](#) ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 14:25](#)

Enrico-insegnante

La tua posizione di docente che tu evidenzi è davvero preoccupante : sostieni azioni illegali in nome di cosa
??? A

uspisco che i genitori, altri docenti come dirigenti scolastici riflettano e prendano provvedimenti.

[Rispondi](#)

- *docente* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 14:51](#)

Magari un giorno gli eroi silenziosi della scuola come tanto docenti veri e seri verranno riconosciuti.
Nel frattempo si fa quel che ci è dato e si resta distanti da coloro che fanno sottile proselitismo ...
sempre vergognoso

[Rispondi](#)

- [Enrico](#) ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 14:48](#)

Scusa prima di dare giudizio avventato del perché ho firmato ti prego di leggere la mia risposta seguendo il link del mio nome. Un link che avevo già indicato in un mio post in questa pagina e in una risposta a te, ma non è stato ancora pubblicato...

[Rispondi](#)

- *saragiud* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 16:21](#)

Ora è online! Saluti Sara

[Rispondi](#)

- [Enrico](#) ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 14:43](#)

Scusa la mia risposta è a questo link: <http://www.schegge-e-riflessi.it/wblog/?p=468>, che per un errore ho postato immediatamente dopo ma non è stato ancora pubblicato.

[Rispondi](#)

- *Max* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 7:04](#)

Visto l'esito della manifestazione di ieri sarebbe bello se il "gruppo di cittadini liberi e pensanti" questa mattina si desse da fare per ripulire tutto quello che le eccelse menti del TELOS hanno imbrattato.

[Rispondi](#)

- *simone* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 0:22](#)

Dalla parte del telos, nonostante alcuni gravi errori quali:
mancata volontà di un reale rapporto con la società saronnese (almeno di quella parte libera e democratica)
le odiose scritte sui muri privati, quantomai controproducenti

[Rispondi](#)

- *Doc* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 15:11](#)

Quindi qual è la parte di te che sta con Telos?

[Rispondi](#)

- *ul castigamatt* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 0:11](#)

firmate firmate!!!! tanto sono solo bravi ragazzi

Questura di Varese

Il Questore - Piazza della Libertà, 2 - 21100 Varese

telefono: 0332801111

fax: 0332801742

email: [\[email protected\]](#)

Denunciate otto persone a Saronno

Nelle prima mattinata di ieri mercoledì 10 settembre, personale della Questura di Varese e del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri hanno effettuato l'attività di sgombero dei locali illegalmente occupati in Via Milano angolo via Varese, arbitrariamente utilizzati dagli aderenti al centro sociale anarchico Telos.

L'attività ha avuto corso senza alcun attrito tra gli occupanti e gli agenti operanti grazie all'intervento effettuato a sorpresa nel corso della notte.

All'interno dell'immobili sono stati individuati sette ragazzi noti alle forze dell'ordine più volte già denunciati per reati commessi in occasione di manifestazioni non autorizzate e occupazioni illegali. Gli stessi resisi responsabili dei reati di invasione di immobile privato ai fini di occupazione, danneggiamento e furto di energia elettrica e materiale di proprietà del comune, sono stati accompagnati in Questura e denunciati per i predetti reati. A due di loro è stato notificato il foglio di via obbligatorio dal comune di Saronno e a un altro un avviso orale del Questore.

Lo stabile è stato trovato danneggiato. All'interno è stato rinvenuto un ingente quantitativo di materiale comunale prelevato abusivamente dalla pubblica via (cartelloni elettorali, pali per segali stradali, pannelli pubblicitari) e adoperato per rinforzare l'immobile occupato, già oggetto di denuncia da parte dell'amministrazione comunale.

Le perquisizioni condotte dagli operatori di polizia, d'intesa con la competente autorità giudiziaria, hanno altresì permesso di sequestrare arnesi da scasso necessari per le occupazioni di immobili, materiale per la diffusione sonora utilizzato in iniziative illegali, attrezzature per la lavorazione di metalli e legnami con le quali gli occupanti hanno blindato lo stabile occupato creando una vera e propria discarica di materiale di vario genere all'interno dei capannoni adiacenti.

Sono stati rivenuti altresì, caschi e maschere chiaramente utilizzati dagli occupanti abusivi per travisare la propria identità e allo scopo di contrastare le Forze dell'Ordine durante le manifestazioni.

Parallelamente allo sgombero, già dalla prima mattina, gli altri aderenti al centro sociale Telos sgomberato hanno posto in essere un primo presidio non preavvisato né autorizzato nei pressi di via Varese, ove si sono radunate circa 40 persone.

Successivamente gli stessi hanno effettuato un corteo in piazza del mercato pubblicizzando un presidio in piazza San Francesco da effettuare a partire dalle ore 18.

Puntualmente in quella piazza centrale si sono radunate 100 persone aderenti ai vari centri sociali della provincia le quali hanno iniziato la distribuzione di altri volantini pubblicizzando prossime iniziative non autorizzate e hanno esposto striscioni di sfida nei confronti delle Forze dell'Ordine in risposta all'attività di ripristino della legalità precedentemente condotta.

I manifestanti improvvisamente hanno avviato un corteo per le vie centrali cittadine sotto il costante controllo delle forze dell'ordine nel corso del quale hanno continuamente intonato slogan contro le forze dell'ordine e il sindaco, oltre a effettuare scritte offensive e minacciose lungo le mura delle strade percorse. Inoltre gli stessi hanno lanciato alcuni petardi verso le forze schierate che non hanno mai reagito alle provocazioni continue.

Le manifestazioni si sono concluse alle ore 21 con evidenti danni alla circolazione stradale e alla quiete pubblica. La Digos di Varese, tra i manifestanti identificati in giro per la città, ha denunciato un soggetto residente nella provincia di Milano per porto ingiustificato di coltello e fermato un secondo con un rintraccio per la notifica di una misura di prevenzione.

Sono in corso gli ulteriori accertamenti per individuare gli autori dei reati perpetrati nelle predette manifestazioni non autorizzate.

Il Questore di Varese , dott. Francesco Messina, si è dichiarato soddisfatto delle operazioni soprattutto per l'altissima professionalità dimostrata nel corso degli articolati servizi svolti l'intera giornata dai Reparti impiegati

[Categoria: I fatti del giorno]

Pubblicato il: 11 September 2014

Documenti

Link

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[27 Settembre 2014 alle 8:32](#)

Perché non addebitare le spese di affitto, bollette e quant'altro utilizzato e necessario per dare uno spazio al Telos, ai cento firmatari? Diviso cento, con poco fanno contenti tutti...

[Rispondi](#)

- *ANDREA* ha detto:

[27 Settembre 2014 alle 8:19](#)

La meglio Saronno.. <3 <3

Una bella presa di posizione civica a favore di chi ha sempre fatto dell'impegno sociale la sua ragione di vita..

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 22:17](#)

i 100 firmatari sono di fatto gli ideologi del Telos; tra loro forse si nascondono genitori o insegnanti di alcuni degli anarchici che si divertono a violare le leggi e la proprietà altrui.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 17:57](#)

Ma questi 100 cittadini "liberi e pensanti" concordano anche sul fatto che i componenti del TELOS facciano manifestazione non autorizzate (scrivendo, tra l' alto, sui muri), sputino in faccia e insultino i poveri poliziotti (antisommossa..pagati dai cittadini) che fanno il loro dovere x pochi soldi?? Meditate gente...meditate...

[Rispondi](#)

- *Claudio* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 19:09](#)

Visto che il primo commento è stato bannato, anche se non offendeva nessuno, ci riprovo.

“Poveri poliziotti” mi pare un’affermazione gratuita e non veritiera.

I “poveri” sono i padri di famiglia rimasti senza lavoro, per la crisi, o perchè i padroni hanno spostato la produzione in Cina, costa meno, chi se ne frega dei nostri operai.

E’ un post accettato, o è troppo di sinistra??

[Rispondi](#)

◦ *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 21:51](#)

Anche io vivo a Saronno ma lavoro a Milano e la mia società’ e’ in cassa integrazione, ciò nn significa che la cittadina di Saronno deve accollarsi i miei problemi, così come nn si può accollare i problemi dell’ Italia, può però intervenire in merito ai suoi problemi quali TeLOS e extracomunitari.

X quanto concerne i poliziotti hanno tutta la mia solidarietà in quanto avrebbero ben altro da fare che pattugliare quei delinquentelli, sfaticati, maleducati, incivili e arroganti del TELOS!!

[Rispondi](#)

• *pallina* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 17:55](#)

Parlo da ignorante in politica ma da persona sensibile alle attività culturali e di accrescimento del territorio.

Domando: perché queste persone che al Telos vivono oltre che fare cose buone (come sottolineato nella lettera) non pagano un affitto, non chiedono il permesso di poter occupare??? Mi spiego meglio : ho sentito parlare i proprietari nei giorni dello sgombero che hanno detto che le bollette dell’acqua è stata pagata da loro (la proprietà) costantemente e che per l’energia elettrica i Telos si erano attaccati illegalmente a quella della città che, scusatemi, pago anch’io. Allora mi chiedo, perché io devo lavorare, pagare le tasse e le bollette da me??? A me sembra un tantino sbagliato che la gente si insedi in luoghi altrui, se pur dismessi, e rubi le utenze....non lavorano queste persone? Sapete quanta gente fa volontariato per la cultura e la città senza rubare o sfruttare beni di altri???? spiegatemi se c’è un perché.....grazie

[Rispondi](#)

• *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 17:32](#)

Anche io firmo subito...

[Rispondi](#)

• *Guglielma* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 17:26](#)

Comunque l’usucapione non è maturata.....

[Rispondi](#)

• *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 16:48](#)

Concordo e sottoscrivo...

[Rispondi](#)

- *ER RETICO* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 15:49](#)

NO – le regole del gioco democratico non sono quelle dei Telos e il governo di Saronno deve ristabilirle – chi sono i partiti che li appoggiano nella attuale giunta di governo ? – chi sono realmente i Telos ? – se dovessero avere ciò che chiedono cos’altro farebbero o chiederebbero ? – perché proprio a Saronno ? – perché proprio a Saronno ? – perché proprio a Saronno ? – forse quest’ultima domanda è la chiave per capire – ci aiuti signor sindaco !

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 13:41](#)

vedo che tra le firme ci sono numerosi insegnanti ed educatori.
poveri figli nostri!

[Rispondi](#)

- *Francesca* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 18:33](#)

E questo cosa c’entra con il fatto che educatori e insegnanti stiano dalla parte del Telos? Che forse non sono professionisti e bravi lavoratori? Ma come ragioni? Ma come ti permetti soprattutto? Poveri i tuoi figli a questo punto. E poveri noi che dobbiamo leggere certe idiozie.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 22:22](#)

Insegnanti ed educatori hanno un ruolo fondamentale nella formazione degli adolescenti. Se gli inculcano, nelle ore di lezione, idee contrarie alla legge invece di istruirli adeguatamente (esiste ancora l’ora di “educazione civica” in cui si insegna la costituzione, gli organi di governo, le regole di civile convivenza?) posso affermare nuovamente e senza timore “poveri figli nostri!”.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 20:19](#)

educatori ed insegnanti dovrebbero educare ed insegnare la legalità ed il rispetto delle leggi, non ad occupare abusivamente spazi altrui, allacciarsi abusivamente alle utenze comunali, imbrattare muri / strade pubbliche ecc ecc.

Il signore del primo post ha perfettamente ragione, gravissimo che degli insegnanti sottoscrivano il

comportamento dei Telos !!!

[Rispondi](#)

■ *Francesca* ha detto:

[27 Settembre 2014 alle 9:03](#)

Una persona può appoggiare i ragazzi del Telos ed essere un valido insegnante ed educatore. Mi dispiace ma è inutile che continuiate su questo binario. Non c'è nessuna relazione tra le due cose. E comunque non dimenticate che la prima agenzia educativa resta la famiglia. In ogni caso a me fa piacere perchè questo vuol dire che se questi insegnanti/educatori dovranno mai seguire un ragazzo che arriva da una situazione di illegalità come dite voi, e magari da una famiglia che occupa una casa, vorrà dire che lo aiuteranno e non si fermeranno a giudicare come fate voi per esempio. E' incredibile come pochi ragazzi stiano smuovendo una città ed è incredibile come i cittadini di Saronno reagiscano. Mi auguro non succeda a voi di restare senza casa e non avere un posto dove andare. Poi magari ne riparlamo.

[Rispondi](#)

■ *Doc* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 15:16](#)

Francesca ... aiuteranno a mantenere l'occupazione abusiva ... visto che da docenti sono concordi e pure firmatari di proposte telosine ...

Non capisco , invece, che diranno a quei ragazzi e a quelle famiglie che rispettano la legge e le norme della civile convivenza

■ *insegnante* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 15:09](#)

Come molti altri colleghi , resto fermamente distante da quanto scritto in questo articolo/lettera

Ai ragazzi "a rischio" che ci sono in ogni classe e sempre in numero maggiore che prospettive, che esempi offrono alcuni insegnati ?

Quali strategie educative pongono in atto, come è loro dovere, nei confronti di ragazzi che non hanno la minima intenzione di utilizzare il cervello per imparare qualcosa di diverso dall'arrotondarsi una cicca: semmai si cimentano nel trovare un nuovo insulto da dedicare alla mamma o alla sorella del compagno.

Sono vecchi, morti dentro, sembra abbiano vissuto tutto e nulla possa più sorprenderli.

• *valkiria* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 13:15](#)

Perchè sono dei borghesi " alternativi "

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 12:52](#)

Ma sempre la stessa banale frase? perché non se li prendono in casa loro? cosa c'entra? Se avessi la possibilità di avere un immobile che è lì a marcire da 30 anni lo lascerei volentieri ad un uso collettivo. Non mi sembra che nessuno abbia mai occupato uno spazio abitato cacciando fuori a forza i legittimi proprietari!....solo catapecchie abbandonate.

[Rispondi](#)

- *SD* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 10:10](#)

la frase è adeguata : prendeteli nelle vostre case visto che tra i firmatari ci sono PROPRIETARI DI VILLE

[Rispondi](#)

- *anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 16:59](#)

parli così perchè l'abitazione non l'hai altrimenti parleresti in altro modo

[Rispondi](#)

- *anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 11:15](#)

ma perchè questi cento firmatari non si prendono in casa loro questi nullafacenti

[Rispondi](#)

- *Marco* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 11:14](#)

La perla resta sempre " che non ci risulta abbiano mai creato problematiche di "ordine pubblico".

Signori pensanti, domani in occasione della manifestazione che a detta loro "sfogherà la rabbia" vedremo quanti danneggiamenti a beni privati e pubblici ci saranno.

Spero che l'auto che danneggeranno o il muro che imbratteranno la prossima volta saranno i vostri. Ma probabilmente non avverrà, perchè la vostra auto sarà parcheggiata comodamente nel box della vostra villetta.

[Rispondi](#)

- *Marco* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 11:00](#)

Comunque propongo una controraccolta di 39.000 firme di Saronnesi VERI e non politici che si sono veramente smaronati di queste cose.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 22:57](#)

100 cittadini (non necessariamente saronnesi, come si legge nelle firme)
quindi possiamo raccogliere le contro-firme su 60.000.000 di italiani ☐☐

[Rispondi](#)

- *chiara* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 17:47](#)

E siamo già in tre, firmo anche io, secondo me non ci vuole molto a trovare almeno 101 firmatari. Se non ricordo male siamo in democrazia, quindi dovrebbe essere presto fatto.

[Rispondi](#)

- *Elena* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 11:28](#)

Io ti appoggio subito.. dove si firma?

[Rispondi](#)

- *L'OLANDESE VOLANTE* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 10:46](#)

Massimo rispetto per il pensiero altrui.

La mia libertà finisce dove inizia quella di un altro individuo altrui. 100 individui di cui pochi cittadini Saronnesi che sottoscrivono un comunicato che vuol insegnare la morale ai Cittadini Saronnesi ed alle relative cariche istituzionali. Beh... che andassero a fare la "morale" prima nei loro paesi di residenza!!! E' facile criticare gli altri!! Voi cosa state facendo per la bandiera di questa causa??? Noi Saronno la conosciamo e la viviamo tutti i giorni nel bene e nel male e la vogliamo libera, pulita ed educata!! Occupare, sporcare, rompere, devastare, non avere rispetto per le cose private e della collettività non sono azioni gradite!!

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 10:40](#)

ma dove le vedete queste "migliaia di alloggi sfitti" !?!?!?

[Rispondi](#)

- *giovanna* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 12:24](#)

si informi all'aler di varese... 1500 case chiuse... e 600 famiglie in attesa di un'alloggio!

[Rispondi](#)

- *Marco* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 14:03](#)

Magari ci fossero ancora le “Case Chiuse”!

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 12:35](#)

è un dato “ufficiale” dell’Aler ? Le 1500 case “sfitte” sono di proprietà dell’Aler ? Perchè sono sfitte ? (potrebbero non essere più a norma e quindi non affittabili fino a che non vengono adeguatamente ristrutturate)

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 9:59](#)

Possibile che tra queste 100 persone che “appoggiano” il TELOS non ci sia qualcuno che possa “affittare” 1 locale idoneo magari a 1 cifra simbolica...ipotizziamo un tot a testa x ogni ragazzo e vedete che forse riuscirebbero anche a pagare le bollette e 1 affitto rientrando nella legalità. Altrimenti non siete credibili ed è troppo comodo ciò che è mio e mio e ciò che è tuo e sempre mio!!

Questi ragazzi DEVONO cercare 1 locale idoneo nella legalità quindi pagare 1 affitto e le relative bollette come tutti i cristiani!!

[Rispondi](#)

- *Marco* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 10:52](#)

Ma sì, come ogni persona di sinistra parlano parlano ma poi il portafoglio loro non lo vogliono mica toccare! Tanti diritti, ma pochi doveri.

[Rispondi](#)

- *chiara* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 9:48](#)

Insomma tutti gli altri pensanti, ovvero chi la pensa diversamente da voi pensa sbagliato? Del resto non abbiamo la mente abbastanza illuminata da capire che vivere secondo le regole nella società civile ci rende schiavi giusto?

[Rispondi](#)

- *Marina* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 8:36](#)

I cattivi insegnanti , fanno la morale da fighi , in gruppo , come la meglio società.

Non si espongono, appoggiano.

Del resto , per la maggior parte di loro , il posto “statale” rimane sacrosanto, mica possono farsi beccare con lo spray in mano.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 7:44](#)

Ma questi qui sono i parenti degli occupatori che hanno paura di doversi riprendere in casa??

[Rispondi](#)

- *Pietro* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 7:08](#)

Si appropriano di cose altrui. Tecnicamente dei ladri. Delinquenti.

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 20:13](#)

più che tecnicamente... legalmente !

[Rispondi](#)

- *una firma del comunicato* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 1:48](#)

blah blah blah.. leggo solo commenti "anonimi".. qualcuno invece sotto al comunicato ci ha messo il nome.. voi commentatori avrete mai la decenza di uscire dal guscio puzzolente?

[Rispondi](#)

- *PDP* ha detto:

[28 Settembre 2014 alle 14:20](#)

Al netto dei bla bla di chi si definisce "una firma del comunicato " sarà senza dubbio sua cura risarcire ..quanto ha contribuito a fare

[Rispondi](#)

- *Marco* ha detto:

[26 Settembre 2014 alle 10:54](#)

E poi la frase "uscire dal guscio puzzolente" dice tutto del livello della persona che sta dietro alla tastiera.

[\[Contenuto troncato per lunghezza\]](#)

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2014/09/25/lettera-firmata-da-cento-cittadini-il-telos-ha-guadagnato-il-diritto-di-esistere/>